



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio scolastico regionale per la Puglia*  
*Ufficio V - Ambito Territoriale Foggia*  
**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PESCHICI**  
**"G. LIBETTA"**

IST. OMNICOMPRESIVO - "LIBETTA"-PESCHICI  
**Prot. 0002567 del 10/05/2023**  
 V (Uscita)

**Anno Scolastico**

**2022/2023**

**DOCUMENTO DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

(O. M. nr. 45 del 9/03/2023)

**CLASSE 5 A**  
**PROFESSIONALE PER I**  
**SERVIZI SOCIO SANITARI**

## INDICE

PREMESSA	pag. 3
L'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "G. LIBETTA"	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 5
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del professionale per i servizi sanitari	pag. 5
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	pag. 7
Obiettivi formativi, educativi	pag. 7
Obiettivi disciplinari trasversali	pag. 7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 9
Quadro orario delle materie di studio nel quinquennio	pag. 1
Il Consiglio di Classe	pag. 10
Turnover dei docenti nel triennio	pag. 11
Il profilo della classe	pag. 12
Attività curriculari ed extracurriculari	pag. 14
P.C.T.O. - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 14
Educazione civica	pag. 16
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 19
Metodologie didattiche	pag. 19
Strumenti e spazi	pag. 20
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 21
Griglie di valutazione adottate durante l'anno scolastico	pag. 22
IL CREDITO SCOLASTICO	pag. 24
ESAME DI STATO	pag. 25
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 30
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 33
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag. 35
ALLEGATI	pag. 38
- Elenco nominativi studentesse e studenti	
- Relazioni disciplinari con programmi svolti	
- Simulazioni prima e seconda prova scritta	

## PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5° dell' Istituto Professionale per i Servizi Sociosanitari, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione dell'Esame di Stato conclusivo del 2° ciclo d'istruzione. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo periodo didattico, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività curriculari ed extra-curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe, nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

## L'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "G. LIBETTA"

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Libetta" nasce l'1 settembre 2000 per effetto del dimensionamento della rete scolastica, approvato con provvedimento del Commissario ad acta n. 18 del 01.08.2000, in esso sono confluite la Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Dall'1 settembre 2015 si è aggiunta anche la Secondaria di II grado con gli indirizzi Liceo Scientifico e I.T.E. Turismo, già sezioni associate dell'I.I.S.S. "Fazzini-Giuliani" di Vieste, diventando così Istituto Omnicomprensivo. Da quattro anni si è aggiunto anche l'Istituto Professionale indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

La scuola condivide le finalità generali sancite dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, ai quali si ispira nell'assolvere il compito fondamentale di garantire l'istruzione e il rispetto dei diritti dei cittadini. Il trasferimento di conoscenze è riconosciuto come aspetto importante, ma ancora più è avvertito il bisogno di un'istruzione che sviluppi le competenze come parte integrante del processo educativo. In tale prospettiva le linee guida dell'Istituto mirano al successo formativo di ogni alunno, connesso all'idea di "scuola su misura", "scuola di tutti e per ciascuno", "inclusiva e dialogante" tra soggetti diversi e pluralismo culturale. Particolare attenzione è stata posta alla formazione per migliorare la preparazione del personale, con conseguenti ricadute positive sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto. Per il corrente anno scolastico, l'Istituto Omnicomprensivo "G.

Libetta” ha individuato e fatte proprie le seguenti linee guida:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 10) sviluppo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) nel secondo ciclo di istruzione, per promuovere la conoscenza del patrimonio naturale e culturale del territorio;
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano – Lingua 2 per studenti stranieri grazie all'attivazione di percorsi specifici da parte della Scuola e in collaborazione con l'ente locale e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DELL' ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIOSANITARI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni al percorso liceale, dovranno:

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Il diplomato nell'indirizzo **“Servizi Socio Sanitari”** ha specifiche competenze tecniche operative nel settore della sanità e assistenza sociale. In questi ambiti, egli interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accesso e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati del territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei a promuovere reti territoriali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della sicurezza a tutela della salute e del benessere delle persone;
- utilizzare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare, trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psicosociale.

## **OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI**

**Educazione alla democrazia, alla legalità e alla cittadinanza:** rispetto delle regole e delle opinioni altrui, della convivenza civile, educazione alla responsabilità individuale ed al rispetto degli impegni assunti.

**Educazione all'affettività:** conoscere sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, riconoscere i modi in cui le emozioni si manifestano, riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio, denominare le principali emozioni, saper comunicare i propri sentimenti, incrementare l'autostima.

**Educazione alla tolleranza, alla solidarietà e allo sviluppo delle relazioni interpersonali:** ruolo positivo nel gruppo attraverso l'amicizia, le relazioni sociali e integrazione dei soggetti in situazione di disagio. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa, considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

**Educazione alla salute e al rispetto per l'ambiente:** rispetto dell'ambiente scolastico, attività sull'educazione alimentare, sul pronto soccorso, sulla sicurezza, sensibilizzazione ai problemi inerenti fumo e inquinamento ambientale.

**Educazione al rigore logico e critico:** acquisizione di un abito mentale che consenta al soggetto di affrontare ogni problema in modo razionale e obiettivo, in maniera autonoma e consapevole.

**Educazione alla ricerca:** avviamento graduale alle tecniche della ricerca mediante attività curricolari e extracurricolari che allarghino l'orizzonte strettamente scolastico con stimoli ad approfondire o ad ampliare gli interessi.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI**

#### **CONOSCENZE**

Gli alunni dovranno comprendere il valore, il metodo e il processo costruttivo dei saperi in un'ottica unitaria, in modo da acquisire gli strumenti essenziali per comprendere la realtà nelle sue varie componenti.

#### **CAPACITÀ**

- Conoscenza dei contenuti relativi alle discipline.

- Comprensione dei nuclei fondamentali di fatti, situazioni, testi, dati, teorie, leggi, fenomeni e simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti.
- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline.
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.
- Saper elaborare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline.
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni, verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Osservare, analizzare, e sintetizzare ogni ambito del sapere, cogliendone gli aspetti interdisciplinari.
- Saper valutare criticamente i risultati del proprio lavoro.
- Saper sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite, interpretandone fatti, fenomeni ed esprimendo giudizi personali.

#### **COMPETENZE**

- Comunicazione orale, scritta e grafica, fondate sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale.
- Nella produzione scritta, sviluppo di competenze e abilità di gestione delle risposte a quesiti, problemi e svolgimento di temi (analisi e contenuti di brani letterari, storici, cultura generale ecc.).
- Acquisizione di autonomia nello studio, applicazione di strategie (capacità metacognitive), di individuazione e sviluppo di un metodo di lavoro.



**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**  
**QUADRO ORARIO DELLE MATERIE NEL QUINQUENNIO**

AREA	ASSE CULTURALE	MATERIA D'INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
<b>Generale</b>	Asse dei linguaggi	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
		Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Asse storico sociale	Storia	1	1	2	2	2
		Geografia	1	1	-	-	-
		Diritto e economia	2	2	-	-	-
	Asse matematico	Matematica	4	4	3	3	3
		Scienze Motorie	2	2	2	2	2
		Religione	1	1	1	1	1
		<b>TOTALE ORE AREA GENERALE</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
	<b>Indirizzo</b>	Asse dei linguaggi	2 Lingua straniera- Spagnolo	2	2	2	2
Area tecnologico e professionale		Metodologie operative	4	4	3	3	3
		Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	4	4
		Psicologia generale e applicata	-	-	4	4	4
		Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	-	-	5	5	5
		Scienze umane	4	4	-	-	-
		Tic	2	2	-	-	-

		Scienze della terra	2	2	-	-	-
		<b>TOTALE ORE DI INDIRIZZO</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Rosa BATTISTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Camilla TAVAGLIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -STORIA
Prof.ssa Raffaella MARZOVILLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof. Alessia VOLPE	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
Prof.ssa Mariateresa D'ALOIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
Prof.ssa Corrado LAMACCHIA	MATEMATICA
Prof. Rosa VILLANI	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
Prof.ssa Antonietta TRIGGIANI	DIRITTO
Prof. Arianna ZINGARELLI*	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Prof.ssa Massimiliano ARENA	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa Sandra BUONASSISI	METODOLOGIE DIDATTICHE
Prof. Antonio SOCCIO	SOSTEGNO

\*Coordinatrice di classe

### TURNOVER DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

La seguente tabella evidenzia la continuità e la discontinuità dei docenti componenti il Consiglio di Classe nel corso del Triennio.

DOCENTE	MATERIE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
		III	IV	V
Prof.ssa Camilla TAVAGLIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA			X
Prof. MARZOVILLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
Prof. Alessia VOLPE	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	X	X	X
Prof.ssa Mariateresa D'ALOIA	LINGUA E CULTURA INGLESE			X
Prof.ssa Corrado LAMACCHIA	MATEMATICA			X
Prof. Rosa VILLANI	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			X
Prof.ssa Antonietta TRIGGIANI	DIRITTO		X	X
Prof. Arianna ZINGARELLI*	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA		X	X
Prof.ssa Massimiliano ARENA	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
Prof.ssa Sandra BUONASSISI	METODOLOGIE DIDATTICHE			X
Prof. Antonio SOCCIO	SOSTEGNO	X	X	X

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup> A, è formata da 8 alunni (2 maschi e 6 femmine) di cui una con certificazione seguita dall'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali, negli anni ha cambiato il suo assetto iniziale, alcuni alunni nel corso degli anni si sono trasferiti nella stessa scuola ad altri indirizzi, altri per motivi di varia natura si sono ritirati.

Come si evince dalla tabella della composizione del Consiglio di Classe, si è verificata discontinuità didattica nella discipline di Lingua e Letteratura Italiana, Scienze Motorie e Sportive, Metodologie didattiche, Lingua e Cultura Inglese, Igiene e cultura Medico Sanitaria, Matematica.

Nonostante ciò abbia comportato alcuni disagi e rallentamenti, la classe ha mostrato capacità di adattamento e collaborazione arrivando ad instaurare buoni rapporti con i nuovi docenti. Durante l'intero corso di studi gli alunni, salvo qualche eccezione, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il comportamento della classe si è rivelato corretto e rispettoso, permettendo così che le attività didattiche si svolgessero in un clima sereno e positivo. Il gruppo classe è abbastanza affiatato e collaborativo, pronto al sostegno reciproco in caso di difficoltà. Relativamente alla situazione formativa generale, alcuni studenti si sono distinti per il costante impegno e gli ottimi, mentre va segnalato qualche caso che, pur avendo mostrato discontinuità nello studio e difficoltà nella riorganizzazione delle conoscenze, ha comunque raggiunto, opportunamente sollecitato e aiutato dai docenti, quasi tutti gli obiettivi prefissati. Specificamente, si sono potute evidenziare tre fasce di livello: una costituita da alunni motivati, attenti e interessati alle attività didattiche proposte; un'altra costituita da alunni con una preparazione più che sufficiente, dovuta ad uno studio abbastanza ordinato ed efficace, a volte però finalizzato solo al risultato, e carente nello sfruttare pienamente le proprie risorse e potenzialità; l'ultima costituita da alunni che non sempre hanno mostrato adeguate motivazioni ed interesse.

### ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO

Oltre all'impegno nelle attività curriculari, gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività integrative:

ATTIVITÀ	A.S.
"Studiare il lavoro". Corso sulla sicurezza MIUR	2020/2021
Giornata della Memoria (Live da Trieste)	2020/2021
DanteDi	2020/2021
Progetto PCTO FONFAZIONE FILIPPO TURATI	2020/2021
Orientjob Puglia on-line	2021/2022
Progetto PCTO RSA MADONNA DELLA LIBERA	2021/2022
DanteDi	2021/2022
"Storie d'identità negate": Testimonianze sul Femminicidio	2021/2022
"Io leggo perché"	2021/2022
Concorso Pari-Pari- Consiglio regione Puglia	2021/2022
Orientamento Fiera di Foggia	2022/2023
Orientamento Università D'Annunzio CHIETI	2022/2023
Contributo dell'arma dei carabinieri alla formazione della cultura e della legalità	2022/2023
Incontro Progetto "Martina"- La lotta ai tumori inizia a scuola	2022/2023
Convegno "Informazione cardiovascolare e primo Soccorso"	2022/2023
Orientamento- Guardia di Finanza	2022/2023
Dante Pop e Rock- Lectio magistralis prof. Trifone Gargano	2022/2023
Io leggo perchè	2022/2023
Radio Web Libetta	2022/2023
Orientamento- Aeronautica Militare	2022/2023
Orientamento- Università telematica degli studi Cusano UIL	2022/2023
Orientamento- Polo universitario telematico Pegaso. Universitas Mercatorum-San Raffaele Roma	2022/2023
Travel Game- PCTO	2022/2023
Progetto PCTO FONFAZIONE FILIPPO TURATI	2022/2023

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

### PREMESSA

I percorsi di alternanza scuola lavoro, avviati dalla scuola nei precedenti anni e proseguiti nel corrente anno scolastico, sono risultati coerenti per finalità e articolazione con quanto previsto dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, che ha ridefinito i percorsi di alternanza, denominandoli “Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento”, il cui monte ore complessivo per i licei risulta di almeno di 90 ore.

Tali percorsi (PCTO) sono un'esperienza educativa, progettata dalla scuola e finalizzata ad offrire agli studenti nuove occasioni formative per orientarli verso nuovi profili professionali, formare cittadini consapevoli, creare un ponte tra scuola e realtà esterna, soprattutto alla vigilia della loro entrata nel mondo del lavoro o dell'istruzione superiore post-diploma. Tutti i percorsi PCTO dell'Istituto “Libetta” hanno come finalità generale, quella di offrire una formazione che non sia di tipo esclusivamente professionale né di tipo genericamente culturale, ma capace di unire entrambi gli aspetti, mettendo accanto al “sapere”, conoscenze basilari delle discipline, il “saper fare”, ovvero saper progettare, organizzare e gestire **conoscenze di tipo pratico**.

Nello specifico, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento;
- favorire il collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro in coerenza con le linee generali della legge n. 53 del 2003 e della legge n. 107 del 2015;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);
- rendere consapevoli gli studenti che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale;
- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona;
- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

La scelta di far partecipare i nostri ragazzi del Socio Sanitario a questo progetto è finalizzata alla conoscenza del tessuto socio sanitario del territorio ed attivare, attraverso modalità diverse di far lezione, il pensiero divergente degli alunni, implementare competenze di progettazione e problem-solving, potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

All'inizio dell'anno scolastico 2020/21 il consiglio di classe ha elaborato e condiviso un percorso triennale come previsto dalla normativa dal titolo “ **EMOZIONI IN MOVIMENTO** ”. Il Consiglio di Classe ha deciso di operare anche sul piano motivazionale per sollecitare l'impegno per il raggiungimento di risultati ottimali ed originali; ampliare le possibilità da parte degli studenti di avvicinarsi agli strumenti, alle competenze e alle conoscenze proprie del mondo del lavoro; promuovere la responsabilizzazione e la maturazione individuale e di gruppo; potenziare e arricchire l'interesse e la propensione all'area professionalizzante anche attraverso un collegamento con le risorse esterne alla scuola; contrastare la dispersione scolastica.

### **CONTESTO DI PARTENZA**

L'Istituto professionale per i servizi socio sanitari deve fornire, al diplomato, competenze per inserirsi responsabilmente ed autonomamente nelle strutture sociali, sanitarie ed educative e nelle istituzioni pubbliche e private che si occupano di relazione di aiuto e di cura.

Nel territorio garganico sono presenti diverse realtà idonee a coniugare la formazione teorica, che si fa in aula, con la formazione tecnico-pratica, propria dei percorsi di PCTO.

Si è constatato che nella maggioranza dei casi gli studenti non hanno conoscenze approfondite in merito al tessuto socio sanitario ed è per questo che l'idea progettuale, in coerenza con le linee generali della legge n. 53 del 2003 e della legge n. 107 del 2015, intende creare un ponte tra scuola e realtà esterna per riconoscerne e valorizzarne il potenziale anche nell'ottica della occupabilità. Lo scopo è quello di far partire un canale di comunicazione dislocato, orizzontale e dal basso, in grado di veicolare diverse espressioni comunicative e con il coinvolgimento di diversi attori.

Il PCTO diventa uno strumento strategico per migliorare la conoscenza del territorio e per operare una stretta collaborazione con le realtà territoriali che, a diverso titolo, si occupano di servizi sociali, sanitari ed educativi.

Il progetto che si è realizzato ha visto una prima fase teorica di preparazione alle attività che poi si sono svolte sul campo ,ed una seconda fase più operativa, la fase del “FARE” per mettersi alla prova, superare difficoltà, maturare competenze esperienza diretta dei ragazzi, presso le strutture ospitanti, coerentemente con le attività pianificate nel progetto formativo di orientamento.

### **Destinatari**

I destinatari del progetto sono stati gli alunni della classe 5A dell' Istituto Professionale Servizi

Sociosanitari di Peschici. Gli studenti hanno svolto ed espletato le ore di PCTO negli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, e 2022/2023, integrandole con le esperienze svolte nel rispettivo percorso di vita.

### **Tutor scolastico**

Il Tutor interno del progetto è stato lo stesso per tutti gli studenti e precisamente la prof.ssa Arianna ZINGARELLI.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **PREMESSA**

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed è stato successivamente normato con il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, recante "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*", acquisito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

L'insegnamento è obbligatorio dall'anno scolastico 2020/2021 nelle scuole di ogni ordine e grado, con un orario annuale non inferiore a 33 ore. Tale monte ore non può essere aggiuntivo, ma deve essere individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo anche della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'insegnamento dell'Educazione civica, in questa classe, è impartito dalla docente di Diritto economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario, la prof.ssa Antonietta Triggiani.

### **Argomenti trattati durante l'anno scolastico 2022/2023:**

L'ordinamento della Repubblica Italiana

Gli organi costituzionali:

- Il Parlamento;
- Il Governo;

Il Presidente della Repubblica.

La Comunità Internazionale:

- L'Unione Europea;
- L'ONU.

Cittadinanza Digitale

Reati commessi tramite internet:

- Cyberbullismo, il grooming, i troll, l'hate speech, gli hacker, le fake news.



<b>OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>La struttura della Costituzione Italiana.</p> <p>I Principi fondamentali come base per il nostro ordinamento giuridico. La forma di governo della repubblica parlamentare.</p> <p>Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali. Composizione, funzione e rapporti tra le istituzioni comunitarie.</p> <p>L'organizzazione e le funzioni dell'ONU.</p> <p>La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea. La cittadinanza come espressione dell'identità europea.</p> <p>Norme sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali.</p> <p>I rischi per la sicurezza nelle relazioni: cyberbullismo e hate speech. I rischi per la sicurezza collettiva: le fake news.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi. Cogliere le differenze tra l'attività amministrativa e quella delle altre attività pubbliche. Riconoscere l'importanza dell'intervento dell'Unione Europea nelle politiche di sviluppo del territorio.</p> <p>Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.</p> <p>Utilizzare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.</p> <p>Riconoscere nelle radici storiche dell'Unione Europea lo spirito di pace e di cooperazione tra gli Stati.</p> <p>Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p> <p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro stato, facendo confronti tra il sistema istituzionale italiano e quello di altri paesi.</p> <p>Essere in grado di valutare le proposte di riforma relative alla Parte II della Costituzione. Comprendere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea.</p> <p>Esercitare i principi della Cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023</b>								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>C O N S C E N Z E</b>	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

## INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche delle singole discipline, concordate nei Consigli di Classe, hanno cercato di evitare un'impostazione troppo soggettiva o teorica e si sono diversificate in rapporto alla migliore risposta di apprendimento della classe, prediligendo una metodologia flessibile. Esse si sono articolate in:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- lezione partecipata;
- condivisione materiali multimediali;
- autoapprendimento con strumenti multimediali;
- lezioni con l'uso del PowerPoint;
- attività laboratoriali;
- cooperative learning;
- brainstorming;
- apprendimento per scoperta guidata, problem solving;
- lavori di gruppo;
- esercitazioni individuali e collettive;
- recupero – sostegno – potenziamento;

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID19, alle metodologie già indicate, con la didattica a distanza, si sono aggiunte le seguenti:

- interazione live con gli alunni (videolezione in aula virtuale, comunicazione scritta in tempo reale tramite chat);
- quesiti somministrati in tempo reale, attraverso la chat o la sezione Moduli Google, per verificare, in itinere, la comprensione dell'argomento trattato;
- invio e restituzione di materiale da svolgere individualmente o in gruppi e relativa correzione;
- video lezioni o visione di video tutorial su vari temi o con esercizi guida svolti;
- restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom di G-Suite;
- suddivisione delle verifiche in momenti diversi;
- sintesi dei testi di studio;
- lettura e commenti di articolo di quotidiani on line per riflettere su argomenti di attualità;

- condivisione di brevi audio in cui gli alunni debbano motivare una loro tesi o commentare un testo;
- esercizi di scrittura di brevi testi argomentativi.

### STRUMENTI E SPAZI

Per le attività didattiche i docenti della classe hanno utilizzato diversi strumenti e spazi, a seconda delle varie esigenze metodologiche delle proprie discipline. L'attività didattica si è svolta in presenza per il corrente anno scolastico e a distanza per saltuari periodi dell'anno scolastico dell'anno 2021/22 e della maggior parte dell'anno scolastico 2020/21 quando, a causa di casi positivi al Covid-19, le lezioni in presenza si sono svolte o in "didattica a distanza" e in questo caso i docenti hanno utilizzato propri dispositivi (notebook, tablet, smartphone), o con modalità "mista" utilizzando i proiettori collegati alle LIM e la piattaforma G- Suite, che ha permesso a quegli studenti rimasti a casa di poter seguire regolarmente le lezioni che si svolgevano in aula. Per la disciplina di Scienze Motorie e Sportive, le attività si sono svolte presso la palestra della scuola secondaria di primo grado sita in via della Libertà.

L'attività didattica si è svolta utilizzando:

- libri di testo e nella versione digitale, con i relativi contenuti multimediali disponibili tra le risorse dei docenti;
- risorse presenti sui siti internet;
- dispense;
- strumenti audiovisivi (cd, dvd,...);
- mappe concettuali;
- presentazioni power point;
- lettura di documenti storici e brani di autore;
- internet e dispositivi per l'accesso ad Internet;
- registro elettronico Argo Didup e Piattaforma Argo Scuolanext;
- piattaforma didattica G-Suite for Education (wall, board, test e live);
- contenuti della libreria di G-Suite;
- programmi o applicazioni per lezioni in videoconferenza;
- libri di testo;
- registrazione audio o video della lezione live;
- materiale preparato dal docente in formato digitale;
- materiale reperibile on-line da link suggeriti dal docente o ricerche individuali.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo valutativo assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo e si attua attraverso una serie differenziata di tipologia di verifiche, individuate fra quelle più consone alle situazioni e agli argomenti didattici oggetto di valutazione. Per misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in termini di competenze, sono state utilizzate prove scritte (temi, saggi a trattazione sintetica, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla) e prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza). Naturalmente per la valutazione del lavoro degli studenti sono state utilizzate le griglie di valutazione contenute nel P.T.O.F. e approvate dal Collegio dei Docenti. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha richiesto una particolare attenzione alle modalità valutative, viste che sono state effettuate negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 quasi tutte "da remoto". Soprattutto in questo contesto, è stato importante sottolineare gli aspetti formativi del processo valutativo, spesso vissuto dagli studenti in maniera ansiogena o peggio punitiva.

La flessibilità e la trasparenza con cui sono stati rispettati i processi valutativi, ha consentito a studenti e docenti di instaurare una relazione educativa costruttiva, in cui il momento valutativo è stato vissuto più come un feedback sul livello d'apprendimento raggiunto che una "sentenza" senza appello. Per facilitare la personalizzazione della proposta educativo-didattica, sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche, per attivare quei processi metacognitivi che sostengono la motivazione all'apprendimento.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

### GRIGLIA GENERALE DI CORRISPONDENZA FRA VOTO GIUDIZIO E CRITERI

Il Collegio dei Docenti della scuola, al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e i risultati raggiunti, ha approvato una comune griglia di valutazione condivisa da tutti i docenti e a cui si fa riferimento per la verifica dei risultati d'apprendimento raggiunti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico. A partire da questa griglia, insede dipartimentale sono state elaborate griglie più dettagliate in relazione alle diverse discipline.

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>CRITERI</b>
1-3	SCARSO	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento delle tecniche e all'uso degli strumenti. La produzione è nulla o praticamente inesistente.
4	INSUFFICIENTE	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente esegue; la produzione è disorganica e incoerente.
5	MEDIOCRE	Mostra diverse lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o frammentaria. Solo se guidato, si orienta nell'uso di tecniche e strumenti che gestisce con difficoltà. Esegue le consegne in modo superficiale o saltuario; la produzione è limitata, il metodo approssimativo e mnemonico.
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti essenziali delle discipline, li espone in modo semplice, con qualche incertezza. Guidato, si orienta nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti; esegue le consegne e compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso raggiunge gli obiettivi minimi fissati.
7	DISCRETO	Conosce i contenuti e li espone con discreta chiarezza; utilizza tecniche e strumenti con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è abbastanza corretta e apprezzabile.
8	BUONO	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza tecniche e strumenti; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.
9-10	OTTIMO-ECCELLENTE	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza, in modo articolato e li integra con riflessioni personali; utilizza tecniche e strumenti con padronanza ed autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.

Le griglie di valutazione adottate in presenza fanno riferimento a quanto riportato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per griglie di valutazione più dettagliate, si rinvia alle programmazioni dipartimentali, complete di tali griglie.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI (Frequenza, partecipazione, puntualità, correttezza nei comportamenti)
10	<p>Frequenta in maniera costante e puntuale le lezioni in presenza e on line, attivandosi per risolvere eventuali impedimenti tecnici alla partecipazione alle lezioni in videoconferenza.</p> <p>Partecipa con interesse e in modo propositivo, costruttivo e collaborativo alle lezioni (in presenza e a distanza)</p> <p>Adempie in modo assiduo e serio agli impegni scolastici, rispettando sempre tempi e consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.D.I.</p> <p>Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, anche in relazione al canale e al contesto comunicativo, sia con i docenti che con i compagni; rispetta in modo consapevole e scrupoloso il Regolamento d'Istituto e le norme della vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati, puntualità nelle giustificazioni ecc.). Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.</p>
9	<p>Frequenta in maniera costante le lezioni in presenza e on line, salvo impedimenti tecnici.</p> <p>Partecipa con interesse, in modo attivo e con discreto interesse alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza).</p> <p>Adempie in modo regolare agli impegni scolastici, rispettando i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.D.I.</p> <p>Comunica in modo corretto e rispettoso, anche in relazione al canale e al contesto comunicativo, sia con i docenti che con i compagni e rispetta in modo attento il Regolamento d'Istituto e le norme della vita scolastica. Ha avuto un comportamento responsabile.</p>
8	<p>Frequenta in maniera sufficientemente regolare le lezioni in presenza e on line, salvo impedimenti tecnici.</p> <p>Partecipa con discreto interesse e in modo collaborativo alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza).</p> <p>Adempie in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.D.I.</p> <p>Comunica in modo complessivamente adeguato. Osserva in modo complessivamente regolare le norme di vita scolastica. Ha avuto un comportamento adeguato.</p>
7	<p>La frequenza nelle lezioni in presenza o sincrone a distanza non risulta regolare a causa di un congruo numero di assenze o ritardi, che non giustifica puntualmente, non motiva o li imputa frequentemente a motivi tecnici non comprovabili.</p> <p>Partecipa con sufficiente attenzione alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza).</p> <p>Adempie in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, spesso non rispetta i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.D.I.</p> <p>Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. In alcuni casi non si è attenuto a quanto disposto dal regolamento scolastico, ma senza incorrere in specifici provvedimenti disciplinari. Il comportamento non è stato sempre adeguato.</p>
6	<p>La frequenza risulta saltuaria con numerose assenze e ritardi, non sempre giustificati. Nelle lezioni on line, partecipa in modo sporadico e non motiva assenze e ritardi o li imputa frequentemente a motivi tecnici non comprovabili.</p> <p>Partecipa con scarso interesse e in modo poco collaborativo alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza).</p> <p>Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.D.I.</p> <p>Comunica in modo spesso inappropriato e/o poco rispettoso. Ha violato norme del Regolamento d'Istituto ed è stato sanzionato con note disciplinari sul registro di Classe, di una certa gravità, per scorrettezze verso i compagni, i docenti e/o il personale e le cose della scuola. Il comportamento è stato poco responsabile e, in alcuni casi, scorretto.</p>
5	<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla recidività nei comportamenti di cui ai descrittori corrispondenti ai voti 7 e 6 e/o alla presenza di comportamenti di particolare gravità, quali: oltraggio e offese al personale scolastico e alle Istituzioni; atti di grave violenza; comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana.</p>

## IL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale, dopo l'assegnazione dei voti, si procederà al calcolo della media aritmetica, che andrà ad individuare la fascia di profitto raggiunto dall'alunno. Il Consiglio di classe, nella medesima sede, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta.

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. In virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 45/2022 per l'a.s. 2022/23, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.Lgs. 62/2017 che è in quarantesimi.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

#### TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## ESAME DI STATO A.S. 2022/2023



Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità, cioè a quanto previsto dalle norme in vigore. Ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) e un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame.

#### **O.M. 45/2023**

#### **Articolo 19 (Prima prova scritta)**

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

#### **Articolo 20 (Seconda prova scritta)**

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 25

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 26 articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

#### **Articolo 21 ( Correzione e valutazione delle prove )**

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

#### **Articolo 22 (Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

#### **Articolo 29 (Pubblicazione dei risultati)**

1. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato, contemporaneamente per tutti i candidati di ciascuna classe, al termine delle operazioni di cui all'articolo 28 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

2. Il punteggio finale è riportato, a cura della commissione, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame.

Il Consiglio di classe ha stabilito, inoltre, in preparazione all'Esame di Stato, di effettuare le Simulazioni della prima e Seconda prova scritta entro la fine del mese di maggio e la Simulazione del colloquio orale entro la prima settimana di giugno. Tutti gli studenti hanno regolarmente svolto le prove INVALSI.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A– ANALISI DEL TESTO**

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO/5 =</b>		<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b> -----

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "G. LIBETTA"

Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – I.T.E. Turismo – I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale  
 Via della Libertà, 2 - 71010 PESCHICI (FG) Cod. Mecc.: FGIC83300B – C.F.: 84004750711 – C.U.: UF4T31  
 Tel. 0884.964021 – Email: fgic83300b@istruzione.it – Pec: fgic83300b@pec.istruzione.it  
 Sito web: www.iclibetta.edu.it

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO/5 =</b>		<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b> -----

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C – TEMA ARGOMENTATIVO/  
ESPOSITIVO**

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
<b>TOTALE PUNTEGGIO/5 =</b>		<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b> -----



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Si allega griglia pubblicata in Gazzetta Ufficiale 6/10/2022

### Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

<b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b>  <i>Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i>
---

#### Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

##### TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

##### TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

##### TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

##### TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

<b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>
1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo</li> <li>• Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa</li> <li>• Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</li> <li>• Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone</li> <li>• Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati</li> </ul>

#### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

### ALLEGATI

- Elenco nominativi studentesse e studenti
- Relazioni disciplinari con programmi svolti
- Simulazioni prima e seconda prova scritta

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE (Disciplina)	FIRMA
Prof.ssa Camilla TAVAGLIONE (lingua e letteratura italiana - storia)	Camilla Tavaglione
Prof. MARZOVILLO (scienze motorie e sportive)	Raffaele Rosone di Marzovillo
Prof. Alessia VOLPE (lingua e cultura spagnola )	Alessia Volpe
Prof.ssa Mariateresa D'ALOIA (lingua e cultura inglese )	Mariateresa D'Alò
Prof.ssa Corrado LAMACCHIA (matematica )	Corrado Lamacchia
Prof. Rosa VILLANI (igiene e cultura medico sanitaria)	Rosa Villani
Prof.ssa Antonietta TRIGGIANI ( diritto)	Antonietta Triggiani
Prof.ssa Arianna ZINGARELLI (psicologia generale e applicate)	Arianna Zingarelli
Prof.ssa Massimiliano ARENA (religione Cattolica)	Massimiliano Arena
Prof.ssa Sandra BUONASSISI (metodologie didattiche)	Sandra Buonassisi
Prof. Antonio SOCCIO (sostegno)	Antonio Soccio

PESCHICI, 10/05/2023



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Rosa BATTISTA

Rosa Battista

CLASSE 5^ SEZ. a Socio Sanitario

	COGNOME	NOME
1	" omissis"	"omissis"
2	" omissis"	"omissis"
3	" omissis"	"omissis"
4	" omissis"	"omissis"
5	" omissis"	"omissis"
6	" omissis"	"omissis"
7	" omissis"	"omissis"
8	" omissis"	"omissis"